



Decreto Dirigenziale n. 55 del 13/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 D.LGS 152/06. APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELLO "STUDIO IDROCHIMICO" DELLE ACQUE DI FALDA REV N. 2 DEL 05/12/2017, DELLA RELAZIONE DENOMINATA " INTERVENTO DI INTEGRAZIONE DELLA MISE, DELLA RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA REV. 0 DEL 30/10/2018 - "CIRCA LE MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ACQUA RELEVATA DAL POZZO DI MISO NEI PROCESSI DI STABILIMENTO, DELLA RELAZIONE DENOMINATA "GESTIONE ACQUE SOTTERRANEE - VALUTAZIONE DEI SISTEMI DI RIDUZIONE IN MASSA INQUINANTI, NONCHE' DEL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che gli articoli 239 e ss. del Titolo V Parte IV del D.Lgs n° 152/06 “Norme in materia ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b. che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Napoli è competente in materia di valutazioni di Piani di caratterizzazione e di Progetti operativi di bonifica e/o messa in sicurezza operativa/permanente, i cui siti ricadono nel territorio della provincia di Napoli;
- c. che presso questa U.O.D. è in corso il procedimento ambientale riguardante il sito dello Stabilimento industriale (AIA), ubicato in Pomigliano d’Arco (NA) - Zona ASI - Viale dell’Aeronautica s.n.c., di proprietà della Leonardo Global Solutions S.p.A., condotto dalla Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture;
- d. che detto sito ricade nell’ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano ed è censito nel Piano Regionale di Bonifica nella Tab. 4.2 (Siti potenzialmente contaminati), con codice 3057A511;
- e. che il procedimento ambientale riguardante l’area di che trattasi, inizialmente di competenza del MATTM, sino al 2013, è stato successivamente trasferito in capo alla Regione Campania, per effetto del D.M. n. 7/2013;
- f. che questa U.O.D., visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 29/06/2017, ha approvato con D.D. n. 351 del 08/08/2017 il progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) presentato dalla Società Leonardo S.p.A. acquisito in data 23/03/2017 prot. n. 2017.0216021, relativo all’area dello Stabilimento industriale, condotto dalla Società Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture, ubicato in Pomigliano d’Arco, con le seguenti prescrizioni:
 1. *“che per l’eventuale trattamento dei solventi clorurati presenti nelle acque di falda, si ritiene necessario attendere gli esiti del monitoraggio in corso con ARPAC;*
 2. *che qualora l’esito del monitoraggio dimostrasse che per il sito in oggetto la qualità delle acque in ingresso, monitorata attraverso i pozzi posti a monte idrogeologico, avesse valori inferiori a quelli dei pozzi di valle, la Società dovrà presentare una integrazione al progetto di MISO approvato. Gli esiti del monitoraggio ancora in corso dovranno essere trasmessi dalla Società a tutti gli Enti competenti, entro 90 giorni dalla conclusione del monitoraggio e dovrà comprendere una nuova proposta di monitoraggio della MISO della durata biennale con cadenza almeno trimestrale su tutta la rete di controllo e mensile per il pozzo barriera per i soli parametri di interesse (solventi clorurati e cromo 6 in accoglimento della prescrizione della Città Metropolitana di Napoli. Tale monitoraggio dovrà avvenire in contraddittorio con Arpac una volta all’anno per il 10% dei pozzi monitorati.....omissis;*
- g. che la Società Leonardo S.p.A. - Divisione Aerostrutture, in ottemperanza a quanto disposto dalla CdS del 21/09/2016 ha trasmesso, con nota prot. n. SSP/EP/334/17 del 22/12/2017, il documento denominato “ Studio idrochimico acque di falda”, ritrasmesso, in copia cartacea, con nota acquisita in data 6/07/2018 prot. n. 2018.0436982;
- h. che la medesima Società Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture, con nota prot. n. SSP/EP/108/18 del 14/05/2018 ha chiesto a questa U.O.D. la convocazione di apposito Tavolo tecnico finalizzato a valutare, in un clima di sinergico confronto tra Enti competenti, le risultanze dello “Studio idro chimico acque di falda”, anche ai fini di un eventuale aggiornamento della citata progettazione esecutiva della MISO;

- i. che in data 6/07/2018 si è tenuto presso questa U.O.D. il citato Tavolo tecnico nel quale L'Arpac, in ordine allo studio idrochimico presentato, ha evidenziato le proprie osservazioni, richiedendo chiarimenti ed integrazioni;
- j. che nel citato Tavolo tecnico del 6/07/2018, l'Arpac ha, tra l'altro, espresso alcune prescrizioni in merito al funzionamento della MISO, tra cui, al punto 17), quella “ *di valutare la possibilità del trattamento dei solventi clorurati contenuti nell'acqua di falda emunta prima dello scarico anche perchè la norma impone la riduzione in massa degli inquinanti emunti dalle barriere idrauliche*”....omissis, rappresentando, inoltre,omissis che “i limiti allo scarico per il CrVI devono essere riferiti alla tabella 2 della acque sotterranee del d.lgs.152/06...onde evitare il mero trasferimento della contaminazione presente nelle acque sotterraneerif... comma 6 dell' art. 243 D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- k. che la Società Leonardo S.p.A., nel corso del citato Tavolo tecnico del 6/07/2018, ha preso atto delle “*prescrizioni dell'odierno tavolo tecnico, riservandosi di fornire ulteriori chiarimenti alle prescrizioni richieste ai fini di una completa valutazione, facendosi poi carico di eseguirle nell'attuazione della MISO, la cui attuazione è stata già autorizzata con D.D. n. 351 dell'8/08/2017*”;
- l. che il succitato Tavolo tecnico del 06/07/2018 ha disposto che la Società Leonardo S.p.A. inoltrasse, entro e non oltre 60 giorni, a questa U.O.D., all'Arpac, all'ASL e agli Enti competenti le ulteriori precisazioni ed integrazioni, ricevute le quali questa U.O.D. avrebbe convocato apposita Conferenza di servizi per la relativa valutazione finale;
- m. che in data 6/07/2018 prot. n. 2018.0438663 è stato acquisito agli atti il Verbale del Tavolo tecnico Arpac del 2/07/2018 prot. 0038682 con il quale la medesima Agenzia ha, tra l'altro, validato la campagna di monitoraggio, eseguita dalla Società in contraddittorio con Arpac, relativamente alle acque di falda superficiali e profonde, realizzata tra i mesi di febbraio e luglio 2017, per i parametri Cromo VI, Cromo Totale, Organo Clorurati, Organo Alogenati, effettuata con cadenza mensile per la durata di 6 mesi;
- n. che l'Arpac , con nota prot. n. 0042223/2018 del 17/07/2018 acquisita in data 18/07/2018 prot. n. 2018.0465235, facendo seguito agli esiti del citato Tavolo Tecnico Arpac del 02/07/2018, ha comunicato al Comune di Pomigliano, all'Asl NA 3 Sud e alla Città Metropolitana di Napoli che le “osservazioni e le prescrizioni” rese nel corso del Tavolo, tenutosi presso la Regione, avevano evidenziato, tra l'altro, la presenza di superamenti delle CSC al punto di conformità (POC) per il CrVI e pertanto rappresentava la necessità che il Sindaco, in qualità di massimo responsabile per la salute dei cittadini, ponesse in atto tutte le azioni necessarie per la verifica delle acque sotterranee poste a valle idrogeologica dello stabilimento della Leonardo S.p.A., con particolare riguardo alla eventuale presenza di Cr VI (cromo esavalente) nelle acque captate ad uso agricolo;
- o. che l'Arpac, con nota prot. n. 0055464/2018 del 28/09/2018 acquisita in data 02/10/2018 prot. n. 2018.0614416, ha sollecitato tali attività di verifica;
- p. che la Società Leonardo S.p.A., con nota del 02/10/2018 acquisita al prot. n. 2018.0618420 del 03/10/2018, ha inoltrato a questa U.O.D. e agli Enti interessati la Relazione di riscontro alle “osservazioni e alla richiesta di integrazioni” denominata “Studio idrochimico acque di falda Stabilimento di Pomigliano d'Arco (NA) - Risposte alle prescrizioni del Tavolo tecnico del 06/07/2018”, riscontrando quanto richiesto dal citato Tavolo tecnico del 06/07/2018;
- q. che questa U.O.D., con nota prot. n. 2018.0624575 del 04/10/2018, integrata con nota prot. n. 2018.0676921 del 26/10/2018, ha convocato apposita CdS per procedere alla valutazione, del documento di riscontro trasmesso dalla Società Leonardo S.p.a. con nota del 02/10/2018 relativa alle osservazioni, integrazioni e prescrizioni formulate dal Tavolo tecnico del 06/07/2018, in ordine allo Studio idrochimico, al modello idrogeologico ed al funzionamento della MISO. Conferenza di

servizi, ritenuta necessaria da questa U.O.D., in quanto la Società Leonardo S.p.A. aveva realizzato lo "Studio idrochimico acque di falda", anche per un eventuale aggiornamento del progetto di MISO che era stata approvato dalla Conferenza di servizi nella seduta del 29/06/2017.

RILEVATO

- a. che nella seduta di Conferenza di servizi del 30/10/2018, finalizzata alla valutazione del documento di riscontro trasmesso dalla Società Leonardo S.p.A. con nota 02/10/2018 relativo alle osservazioni, integrazioni e prescrizioni formulate dal Tavolo tecnico del 06/07/2018, in ordine allo Studio idrochimico, al modello idrogeologico ed al funzionamento della MISO presentati dalla medesima Società per il sito in argomento, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi e/o acquisiti i sottoelencati pareri:
1. Nota ARPAC prot. n. 0062249/2018 del 29/10/2018 acquisita in pari data al prot. n. 2018.0682235, con cui è stato trasmesso il Verbale del Tavolo tecnico in data 26/10/2018 prot. n. 0062037, svolto in Arpac, nel quale si rappresenta testualmente quanto segue:

“Relativamente alle prescrizioni dei punti nr. 1, 2, 3, 6, 7, 9, 10, 11, 14, 15, e 19 l’Azienda ha compiutamente ed esaustivamente risposto.

Relativamente al punto nr. 4, si prende atto della dichiarazione....Per far fronte alle richieste lo stabilimento ha già provveduto ad affidare incarico per la realizzazione di ulteriori interventi di MISE e per i quali si provvederà a dare contezza delle tempistiche di intervento nel corso della CdS e si resta in attesa di ricevere il relativo elaborato progettuale che garantisca l’efficacia e l’efficienza della richiesta di MISE integrativa atta ad impedire la migrazione di acque sotterranee contaminate tra l’altro da CrVI all’esterno dello stabilimento;

Relativamente al punto n. 5 si prende atto di quanto dichiarato e si ribadisce la necessità di uno studio idrochimico a larga scala, che interessi tutte le aziende nella zona ASI di Pomigliano e si spinga anche nelle aree attigue. Tale studio risulta ormai necessario, pertanto si sollecitano gli Enti tutti ad operare in tale senso.

Relativamente al punto n. 8, si prende atto di quanto dichiarato e rappresentato nelle tavole da nr. 8a ad 8d, ma si ritiene che la reale rappresentazione degli spessori debba essere meglio dettagliata, in quanto dalla attenta disamina dello studio idrochimico nel quale viene più volte evidenziata l’interconnessione tra la falda acquifera superficiale e quella profonda, ci si aspetterebbe di trovare discontinuità spaziale dello stato acquifero degli’ignimbrite campana. Invece, nelle tavole da nr. 8a ad 8d prodotte, lo strato acquifero viene rappresentato in maniera continua su tutto il sito con spessori minimi di 4 metri nella zona dei piezometri V1 e V2. A tale proposito si chiede di chiarire meglio se siano presenti aree dello stabilimento dove lo strato di ignimbrite è assente, oppure dove lo stesso si presenti particolarmente sottile e fratturato tale da permettere il collegamento tra le due falde acquifere.

Relativamente al punto 12, si prende atto di quanto dichiarato. Gli scriventi, pur condividendo gli assunti formulati, ritengono che per poter dimostrare con certezza la provenienza esterna delle contaminazioni da solventi clorurati rilevate nelle acque sotterranee sia oltremodo necessario uno studio idrochimico a larga scala, che interessi tutte le aziende della zona ASI di Pomigliano e si spinga anche nelle aree attigue, al fine di definire tale contaminazione “diffusa”.

Relativamente al punto 13, si prende atto della dichiarazione....lo stabilimento ha affidato l’incarico finalizzato ad asseverare gli usi delle acque emunte, nonché della tenuta dei circuiti al fine di verificare l’impossibilità di aerodispersione degli inquinanti e, nel corso della CdS, provvederà a dare contezza delle tempistiche di intervento....e si resta in attesa di ricevere il relativo elaborato che dimostri ed at-

testi la perfetta tenuta dei circuiti e l'impossibilità di volatilizzazione di inquinanti con diffusione nell'area ambiente.

Relativamente al punto n. 16, si prende atto della dichiarazione.....lo stabilimento provvederà ad integrare la progettazione, già esecutiva, includendo un sistema di registrazione in continuo delle portate e giornaliera dei livelli sia dei pozzi che nei piezometri più prossimi, ossia PS5 – PP5; L01-L02; Z01-Z02.....A tal proposito, gli scriventi, ritengono che sia necessario estendere il sistema di registrazione in continuo delle portate e letture giornaliera dei livelli nei piezometri e pozzi che saranno attivati per integrare la MISE di cui al precedente punto 4;

Relativamente al punto n. 17, si prende atto della dettagliata disamina e commento sugli andamenti e distribuzione del PCE, TCE e 1.1. DCE, e si prende atto altresì della dichiarazionein ogni caso lo stabilimento facendosi parte diligente e proattiva ha già provveduto ad affidare incarico per la realizzazione di un sistema di MISE, sul pozzo PP4, e per il quale darà contezza delle tempistiche di intervento nel corso della CdS.....Ma nulla si dichiara sulla volontà dell'Azienda di prevedere il trattamento delle acque emunte contaminate dai solventi clorurati su richiamati. Pertanto si ritiene che detta prescrizione non sia stata riscontrata.

Relativamente al punto n. 18 si prende atto della volontà espressa dall'Azienda di.....trasmettere un report periodico a cadenza trimestrale riportante i dati idrochimici e di funzionamento della barriera idraulica che testimonia il corretto funzionamento della stessa e permetta di monitorare i fenomeni di attenuazione naturale che si attiveranno a seguito dell'emungimento.....Gli scriventi ritengono sia necessario integrare tale report con i dati idrochimici relativi all'intero sistema di MISE in atto e da integrare così come dichiarato al precedente punto n. 4.

Relativamente al punto n. 20, si prende atto della dichiarazione.....lo stabilimento ha provveduto ad affidare incarico per l'elaborazione di una relazione tecnico – impiantistica finalizzata ad evidenziare che l'intervento di MISO garantirà:

- La riduzione in massa dell'inquinante, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 243, al punto di immissione nel recettore;
- Il rispetto dei principi di salvaguardia e risparmio della risorsa idrica;
- Il principio di individuazione delle migliori tecniche di intervento a costi sostenibili.

Per tale elaborato si provvederà a dare contezza delle tempistiche nel corso della CdS

Gli scriventi restano in attesa di ricevere il relativo elaborato per esprimere il parere di competenza.

Per tutto quanto sopra esposto si resta in attesa del riscontro delle osservazioni e prescrizioni formulate nei su richiamati punti: 4, 5, 8, 12, 13, 16, 17, 18 e 20 per poter esprimere il parere di competenza relativamente a "studio idrochimico acque di falda, effettuato dalla Società Leonardo Aerostrutture S.p.A. finalizzato ad un eventuale perfezionamento del progetto esecutivo della messa in sicurezza operativa (MISO)".

- b. Che la Società Leonardo S.p.A., nel corso di tale seduta di Conferenza, ha riscontrato quanto osservato e rilevato da Arpac, nella nota n. 0062037 del 26/10/2018 relativo al Verbale di Tavolo tecnico Arpac del 26/10/2018, rappresentando testualmente, per il tramite dell'Ing. Emilio Paoletta, quanto segue:
 - "Relativamente al punto 4, la Società consegna agli atti della Conferenza il Documento denominato "Intervento di integrazione della MISE Stabilimento di Pomigliano d'Arco – nota tecnica" nella quale vengono dettagliati gli interventi di MISE integrativi atti ad impedire la migrazione del CRVI all'esterno dello stabilimento; nello stesso è contemplato il trattamento dei

solventi clorurati di cui al punto 17).La Società si impegna a trasmettere a mezzo PEC a tutti gli Enti copia dello stesso”

- *Relativamente al punto n. 8, il Consulente ambientale, Dott. Avai, dichiara che le prove idrauliche condotte hanno evidenziato un'interconnessione fra i due acquiferi che sono, in condizioni statiche, comunque separati. Le tavole citate sono state ricostruite utilizzando i dati stratigrafici dei sondaggi eseguiti nel sito che evidenziano gli spessori in esso riportati e di conseguenza pur avendo la ragionevole certezza che vi sia un orizzonte fratturato in alcune zone che permette la interconnessione, non è possibile rappresentarlo graficamente. Si chiarisce che l'individuazione di tale interconnessione non comporta una modifica dell'intervento di MISO presentato.*
- *Relativamente al punto 13, l'Ing. Ferrara consegna perizia asseverata attestante la perfetta tenuta idraulica dei circuiti di utilizzo delle acque industriali e dichiara che non vi sono allo stato fenomeni di dispersione di inquinanti in area ambiente. La Società si impegna ad attuare una campagna di controllo semestrale, anche in funzione dei periodi climatici, di cui darà evidenza a tutti gli Enti. La Società si impegna a trasmettere a mezzo PEC a tutti gli Enti copia di tali esiti.*
- *Relativamente al punto 16, la Società dichiara che possono garantire le registrazioni delle sole portate, come previste al “Documento di integrazione intervento di integrazione della MISE” –nota tecnica” e il monitoraggio, di cui allo stesso documento cap. 7.*
- *Relativamente al punto 17, la Società, coerentemente anche al punto 17 del Tavolo tecnico del 06/07/2018, ha valutato non sostenibile la possibilità del trattamento dei solventi clorurati, ritenendo che il contesto idro chimico evidenzi un contributo dell'intera area vasta agli stessi. L'Azienda, comunque, ribadisce l'impegno a trattare il PP4(vedi citata nota tecnica) in quanto unico punto che mostra uno scostamento nelle concentrazioni di solventi clorurati rispetto ai valori di fondo.*
- *Relativamente al punto 18, la Società si impegna a trasmettere tali report con i dati idrochimici sin dall'avviamento degli interventi di MISE di cui alla precedente citata nota tecnica.*
- *Relativamente al punto 20, la Società consegna l'elaborato “Gestione acque sotterranee valutazione dei sistemi di riduzione in massa inquinanti ai sensi del D.Lgs 152/06 art. 243” che si acquisisce agli atti della CdS. La Società dichiara, altresì, che dall'elaborato si evince l'effettiva riduzione in massa del Cromo VI a costi sostenibili.
La Società, così come precedentemente dichiarato, si impegna a trasmettere a tutti gli Enti interessati copia degli elaborati tecnici presentati in sede di CdS”.*

RILEVATO, altresì

- c. Che nel corso della citata Conferenza del 30/10/2018, la Società Leonardo S.p.A. ha consegnato in CdS la seguente documentazione, già precedentemente enunciata:
- *Relazione denominata “ Intervento di Integrazione della MISE Stabilimento di Pomigliano D'Arco (NA) Nota tecnica” Rev. 02 del 25/10/2018;*
 - *Perizia Asseverata Rev. 0 del 30/10/2018 – “Circa le modalità di utilizzo dell'acqua prelevata dal pozzo di MISO nei processi di stabilimento, la perfetta tenuta dei circuiti e l'impossibilità di volatilizzazione di inquinanti con diffusione nell'aria ambiente”;*
 - *Relazione denominata “Gestione acque sotterranee – valutazione dei sistemi di riduzione in massa inquinanti ai sensi del D.Lgs 152/06, art. 243 comma 6 – stabilimento di Pomigliano d'Arco – nota tecnica rev. 02 del 28/10/2018.*
- d. Che nel corso della citata CdS del 30/10/2018, sono stati espressi i seguenti pareri:
- 1) *Parere favorevole del Comune di Pomigliano d'Arco “all'approvazione allo studio idrochimico, al modello idrogeologico e al funzionamento della MISO”;*

- 2) Parere favorevole dell'ASL NA 3 Sud, per quanto di competenza, il cui rappresentante ha auspicato che la *"discussione della problematica sia estesa a tutto il comprensorio, coinvolgendo tutti gli Enti interessati"*;
- 3) Parere favorevole del Consorzio ASI al documento trasmesso dalla Società, ... *"fermo restando le precisazioni fornite dalla Società in riscontro alle osservazioni dell'Arpac,"*;
- 4) che il Dott. Coscia, in nome della Società Leonardo S.p.A., ha dichiarato che *"nello spirito della piena collaborazione che ha sempre contraddistinto, anche in materia ambientale il proprio operato, sia verso il Territorio che verso le strutture locali della Pubblica Amministrazione, sostenendo tra l'altro cospicui costi ai fini della completa attuazione delle indicazioni tecniche di volta in volta ricevute dagli Enti nel corso dei vari procedimenti autorizzativi susseguitisi nel tempo, si impegna ad eseguire le indicazioni scaturite dall'odierna seduta della CdS. Ciò, nelle more che venga fatto eseguire dagli Enti proponenti uno studio idrogeologico ed idrochimico dell'area ASI che coinvolga tutte le Aziende ubicate nel medesimo ambito territoriale, relativamente al quale si chiede agli stessi Enti proponenti di conoscere sia lo stato di avanzamento che le tempistiche previste. Il suddetto studio, a parere del dichiarante, necessita evidentemente di tutti i dati utili degli stessi Enti proponenti che dovranno ricevere da tutti i soggetti interessati, anche in considerazione che le vicende ambientali dell'intera area ASI sono in essere, com'è noto, sin dal 1999"*;
- 5) che il Presidente della CdS, nella seduta del 30/10/2018, relativamente ai punti 5 e 12 della nota Arpac, ha assicurato che la Regione si sarebbe attivata per definire uno studio idrochimico a larga scala che avrebbe interessato tutte le aziende nella zona ASI di Pomigliano e si sarebbe spinto anche nelle aree attigue;
- e. che in tale seduta, la Regione, nel prendere atto delle risultanze della CdS e nel dichiarare chiusa la Conferenza, ha invitato l'Arpac a voler esprimere il proprio parere sullo studio idrochimico effettuato dalla Società Leonardo S.p.A., finalizzato al perfezionamento della MISO, entro il termine di 15 giorni dall'acquisizione del verbale e previa acquisizione da parte della medesima Agenzia, della documentazione tecnica da inviarsi a cura della Società Leonardo S.p.A.;
- f. che l'Arpac, con nota prot. n. 0066579/2018 del 19/11/2018 acquisita in data 20/11/2018 prot. n. 2018.0733285, ha trasmesso il verbale del Tavolo tecnico, tenutosi in Arpac in data 16/11/2018, afferente l'esame della documentazione presentata dalla Società Leonardo S.p.A. in CdS del 30/10/2019, di seguito riportata:
- Relazione denominata "Intervento di Integrazione della MISE Stabilimento di Pomigliano D'Arco (NA) Nota tecnica" Rev. 02 del 25/10/2018;
 - Perizia Asseverata Rev. 0 del 30/10/2018 – "Circa le modalità di utilizzo dell'acqua prelevata dal pozzo di MISO nei processi di stabilimento, la perfetta tenuta dei circuiti e l'impossibilità di volatilizzazione di inquinanti con diffusione nell'aria ambiente";
 - Relazione denominata "Gestione acque sotterranee – valutazione dei sistemi di riduzione in massa inquinanti ai sensi del D.Lgs 152/06, art. 243 comma 6 – stabilimento di Pomigliano d'Arco – nota tecnica rev. 02 del 28/10/2018;
- g. che l'Arpac, relativamente alla succitata documentazione, ha formulato il seguente parere:
- *"Omissis.....Relativamente alle dichiarazioni fornite in CDS del 30/10/2018 ed alla disamina della su citata documentazione ai punti 1, 2 e 3, con le quali il soggetto obbligato ha riscontrato*

alle prescrizioni ARPAC di cui al parere ARPAC prot.n. 62037 del 26/10/2018, si rappresenta che per i punti:

- ✓ *Nr. 8 e 18 l'azienda ha compiutamente ed esaustivamente risposto in sede di CdS.*
- ✓ *Nr. 4, 13, e 20 l'azienda ha compiutamente ed esaustivamente risposto con la documentazione di cui ai su citati punti 1, 2 e 3.*

Relativamente al punto n. 16 di cui al Parere ARPAC prot. n. 62037 del 26/10/2018, la scrivente agenzia aveva scritto.....si prende atto della dichiarazione.....Lo stabilimento provvederà ad integrare la progettazione, già esecutiva, includendo un sistema di registrazione in continuo delle portate e giornaliera dei livelli sia nei pozzi che nei piezometri più prossimi, ossia PS5-PP5; L01-L02; Z01-Z02.....A tal proposito, gli scriventi, ritengono che sia necessario estendere il sistema di registrazione in continuo delle portate e letture giornaliera dei livelli nei piezometri e pozzi che saranno attivati per integrare la MISE di cui al precedente punto 4;.....In riscontro a tale punto in sede di CdS del 30/10/2018 il soggetto obbligato ha dichiarato..... che possono garantire le registrazioni delle sole portate, come previste al "Documento di integrazione intervento di integrazione della MISE" -.....nota tecnica" e il monitoraggio, di cui allo stesso documento cap 7.... Di fatto quindi il soggetto obbligato ha dichiarato di non accogliere la prescrizione di ARPAC, che avrebbe consentito anche la verifica dell'influenza dell'emungimento di tutti i sistemi di MISE sulla falda acquifera, per garantire l'efficacia e l'efficienza dello sbarramento idraulico ed impedire la possibile migrazione delle acque sotterranee contaminate a valle idrogeologica dello stabilimento Leonardo di Pomigliano d'Arco.

In merito a tale aspetto si lascia alla Giunta Regionale della Campania – Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D. 08 di esprimersi a tale diniego.

Relativamente al punto nr. 17 di cui al parere ARPAC prot. n. 62037 del 26/10/2018, la scrivente agenzia aveva scrittosi prende atto della dettagliata disamina e commento sugli andamenti e distribuzione del PCE, TCE e 1.1 DCE, e si prende atto altresì della dichiarazione.....In ogni caso lo stabilimento, facendosi parte diligente e proattiva ha già provveduto ad affidare incarico per la realizzazione di un sistema di MISE, sul pozzo PP4, e per il quale darà contezza delle tempistiche di intervento nel corso della CdS.....Ma nulla si dichiara sulla volontà dell'azienda di prevedere il trattamento delle acque emunte contaminate dai solventi clorurati su richiamati. Per tanto si ritiene che detta prescrizione non sia stata riscontrata.....In riscontro a tale punto in sede di CdS del 30/10/2018 il soggetto obbligato ha dichiarato.....ha valutato non sostenibile la possibilità del trattamento dei solventi clorurati, ritenendo che il contesto idro chimico evidenzi un contributo dell'intera area vasta agli stessi. L'Azienda, comunque, ribadisce l'impegno a trattare il PP4 in quanto unico punto che mostra uno scostamento nelle concentrazioni di solventi clorurati rispetto ai valori di fondo.....Di fatto quindi il soggetto obbligato ha dichiarato di non accogliere pienamente la prescrizione di ARPAC, in particolare l'Azienda invoca un così detto valore di fondo dei solventi clorurati, che ad oggi non è stato determinato da nessuno. In merito a tale aspetto si lascia alla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D. 08 di esprimersi a tale diniego.

Per tutto quanto sopra esposto si esprime parere favorevole "Studio Idrochimico acque di falda, effettuato dalla Società Leonardo Aerostrutture S.p.A. finalizzato ad un eventuale perfezionamento del progetto esecutivo della Messa in Sicurezza operativa (MISO), rimandando per i motivi sopra espressi alla Conferenza dei Servizi di esprimersi in merito al diniego formulato dal Soggetto obbligato per i punti 16 e 17 del presente parere";

- h. *che questa U.O.D., al fine di discutere sull'eventuale attuazione delle prescrizioni Arpac, formulate nel citato Verbale di Tavolo tecnico del 16/11/2018, ha convocato apposito Tavolo tecnico per il giorno 25/01/2019, invitando l'Arpac e la Società Leonardo S.p.A.;*
- i. *che, nel corso del citato Tavolo tecnico del 25/01/2019, il delegato della Società Leonardo S.p.A, ha rappresentato che, in riscontro a quanto formulato da Arpac, con parere prot. n. 66579/2018 del 30/10/2018, "dopo accurate verifiche tecniche è stata individuata una soluzione atta a recepire le indicazioni di Arpac relativamente al punto 1) di tale parere. A tal proposito, la Società fornirà con proprio documento che sarà trasmesso a tutti gli Enti interessati al*

procedimento, le specifiche tecniche della soluzione individuata che si impegna ad attuare nell'esecuzione della MISE; in ordine al 2° punto del succitato Parere Arpac prot. n. 66579/2018 del 30/10/2018, in considerazione dello studio idro chimico presentato dalla scrivente ed approvato dagli Enti, la Società, pur ritenendo di non essere tenuta al trattamento dei solventi clorurati nelle acque di falda, in quanto valori di fondo antropico, si impegna ad integrare il piano di monitoraggio previsto nel progetto della MISO approvato nella CdS, con i solventi clorurati. La frequenza di monitoraggio sarà la medesima del progetto di MISO già approvato. Nel caso si riscontrino un incremento di concentrazioni in falda tra monte e valle idrogeologico per i solventi clorurati, Leonardo si impegna a trattare l'eventuale delta positivo monte – valle, al fine di ricondurre i valori di valle a quelli di monte. Anche per il 2° punto, la Società relazionerà quanto espresso, in un apposito documento tecnico che sarà trasmesso a tutti gli Enti interessati”;

- m. che il rappresentante dell'Arpac, nel corso del succitato Tavolo tecnico del 25/01/2019, ha preso atto di quanto dichiarato dal delegato della Leonardo S.p.A., in merito al pieno recepimento del precedente punto 1) e alla soluzione proposta per far fronte alla problematica di cui al punto 2). A tal proposito, il medesimo delegato dell'Arpac, ha formulato parere positivo alla soluzione proposta dalla Leonardo S.p.A., riservandosi eventuali osservazioni e/o prescrizioni da formulare relativamente al documento integrativo che Leonardo S.p.A. avrebbe inviato a tutti gli Enti;
- n. che la Regione ha invitato la Società Leonardo a trasmettere a tutti gli Enti interessati il succitato documento ai fini del completamento della documentazione già ai loro atti, rappresentando che, trascorsi 15 giorni, avrebbe emesso l'eventuale Provvedimento di approvazione di efficientamento della MISO;
- o. che questa U.O.D., con nota del 05/02/2019 prot. n. 2019.0079604, nel ratificare quanto stabilito dal Tavolo tecnico del 25/01/2019, ha invitato la Società Leonardo S.p.A. a trasmettere, con ogni urgenza, a tutti gli Enti interessati, il documento tecnico integrativo, concordato nel corso del succitato Tavolo del 25/01/2019, invitando, nel contempo, gli stessi Enti a far pervenire, entro il termine di 10 giorni, eventuali proprie osservazioni e/o prescrizioni. Trascorsi infruttuosamente tale termine, questa Amministrazione regionale avrebbe provveduto ad emettere il Provvedimento di approvazione di efficientamento della MISO;
- p. che la Società Leonardo S.p.A., con nota del 29/01/2019 acquisita in data 01/02/2019 prot. n. 2019.0070803, presa in carico dall'RdP in data 06/02/2019, ha trasmesso a questa U.O.D. e agli Enti il documento integrativo richiesto dal Tavolo tecnico del 25/01/2019 denominato *“Documento predisposto per conto della Leonardo S.p.A. Divisione Aerostrutture conduttrice dello stabilimento in Pomigliano d'Arco (NA), quale contributo alle risultanze del Tavolo tecnico del 25 gennaio 2019 convocato dalla regione Campania – U.O.D. 08 per la discussione sulla eventuale attuazione delle prescrizioni di cui al parere Arpac prot. n. 66372 del 16/11/2018”.*

PRESO ATTO

- 1. che nel corso della Conferenza di servizi, tenutasi in data 30/10/2018, il Comune di Pomigliano d'Arco, l'ASL NA 3 Sud e il Consorzio ASI, hanno espresso parere favorevole all'approvazione dello Studio Idrochimico, del modello idrogeologico e del funzionamento della MISO, presentati dalla Società Leonardo S.p.A. - Divisione Aerostrutture per l'area dello stabilimento in questione;
- 2. che l'Arpac, con nota prot. n. 0066579/2018 del 19/11/2018 acquisita in data 20/11/2018 prot. n. 2018.0733285, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, allo Studio Idrochimico delle acque di falda, finalizzato ad un eventuale perfezionamento del progetto esecutivo della Messa in Sicurezza operativa (MISO), rimandando alla Conferenza di Servizi di esprimersi in merito al diniego formulato dal Soggetto obbligato per i punti 16 e 17 del parere Arpac del 26/10/2018 prot. n. 62037;
- 3. che il rappresentante dell'Arpac, nel corso del Tavolo tecnico del 25/01/2019, ha preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante della Leonardo S.p.A., in merito al pieno recepimento del precedente punto 1) e alla soluzione proposta per far fronte alla problematica di cui al punto 2) e

ha formulato parere positivo alla soluzione proposta, riservandosi eventuali osservazioni e/o prescrizioni al documento integrativo che Leonardo S.p.A. avrebbe inviato a tutti gli Enti;

4. che tutti gli Enti interessati al procedimento sono stati regolarmente invitati alla Conferenza di servizi;
5. che, relativamente alla nota di questa U.O.D. prot. n. 2019.0079604 del 05/02/2019 con cui si richiedeva agli Enti interessati di far pervenire, entro il termine di 10 giorni, eventuali proprie osservazioni e/o prescrizioni al suddetto documento trasmesso dalla Società Leonardo S.p.A. con nota del 29/01/2019, nulla è pervenuto nel predetto termine.

PRESO ATTO, altresì

- che l'efficientamento della MISO consiste nell'integrare il Piano di monitoraggio previsto nel Progetto di MISO con la ricerca dei Solventi clorurati;
- che nel caso si riscontrasse un incremento di concentrazioni in falda tra monte e valle idrogeologico dei Solventi clorurati, la Società Leonardo S.p.A. provvederà a trattare l'eventuale delta positivo allo scopo di ricondurre i valori di valle a quelli di monte;
- che nel corso del Tavolo tecnico del 06/07/2018 e della Conferenza di servizi del 30/10/2018, il Comune di Pomigliano d'Arco, l'Asl e l'Arpac hanno evidenziato la necessità, peraltro condivisa dalla Regione, che fosse realizzato uno studio idrologico e idrochimico complessivo dell'area ASI, coinvolgendo le aziende che sono ubicate nel medesimo ambito territoriale.

RITENUTO

- che, sulla base delle risultanze istruttorie, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione della suddetta documentazione tecnica presentata dalla Società Leonardo S.p.A., finalizzata all'efficientamento della MISO previsto presso l'area dello Stabilimento industriale ubicato in Pomigliano d'Arco (NA) – Zona ASI – Viale dell'Aeronautica s.n.c.;
- che il funzionario proponente il presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali.

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
- la L.241/90 e ss.mm.ii.
- la D.P.G.R.C. n. 24 del 13/02/2018
- gli esiti della CdS del 30/10/2018
- gli esiti dei Tavoli tecnici del 06/07/2018 e del 25/01/2019

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D. e della proposta del RdP geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

APPROVARE, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, gli atti progettuali di seguito riportati, afferenti il sito dello Stabilimento industriale ubicato in Pomigliano d'Arco (NA) – Zona ASI – Viale dell'Aeronautica s.n.c., condotto dalla Società Leonardo S.p.A., finalizzati all'efficientamento della MISO, trasmessi dalla medesima Società Leonardo S.p.A.:

- Studio Idrochimico Acque di Falda - Stabilimento di Pomigliano D'Arco (NA) Rev n. 2 del 05/12/2017, acquisito agli atti in data 06/07/2018 prot. n. 2018.0436982;
- Relazione denominata “ Intervento di Integrazione della MISE - Stabilimento di Pomigliano D'Arco (NA) Nota tecnica” Rev. 02 del 25/10/2018, acquisita nella seduta di CdS del 30/10/2018;
- Perizia Asseverata Rev. 0 del 30/10/2018 – “Circa le modalità di utilizzo dell'acqua prelevata dal pozzo di MISO nei processi di stabilimento, la perfetta tenuta dei circuiti e l'impossibilità di volatilizzazione di inquinanti con diffusione nell'aria ambiente” acquisita nella seduta di CdS del 30/10/2018;
- Relazione denominata “Gestione acque sotterranee – valutazione dei sistemi di riduzione in massa inquinanti ai sensi del D.Lgs 152/06, art. 243 comma 6 – stabilimento di Pomigliano d'Arco – nota tecnica rev. 02 del 28/10/2018, acquisita nella seduta di CdS del 30/10/2018;
- Relazione denominata “*Documento predisposto per conto della Leonardo S.p.A. Divisione Aerostrutture conduttrice dello stabilimento in Pomigliano d'Arco (NA), quale contributo alle risultanze del Tavolo tecnico del 25 gennaio 2019 dalla regione Campania – U.O.D. 08 per la discussione sulla eventuale attuazione delle prescrizioni di cui al parere Arpac prot. n. 66372 del 16/11/2018*”, acquisita in data 01/02/2019 prot. n. 2019.0070803.

AUTORIZZARE

- la Società Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture ad attuare l'efficientamento della MISO, mediante la ricerca dei Solventi clorurati nelle acque di falda del sito de quo e qualora si riscontrasse un incremento di concentrazioni in falda, tra monte e valle idrogeologico, di tale analita, la Società Leonardo S.p.A. provvederà a trattare l'eventuale delta positivo allo scopo di ricondurre i valori di valle a quelli di monte.

PRECISARE

1. che l'attuazione dell'efficientamento della MISO dovrà essere eseguita in conformità agli elaborati tecnici approvati;
2. che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse all'efficientamento della messa in sicurezza operativa del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori;
3. che la Città Metropolitana di Napoli, in ottemperanza al comma 1 lett. a) dell'art. 197 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di MISO ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonchè all'eventuale rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
4. che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di bonifiche, di rifiuti e della loro gestione.

PRESCRIVERE che il Piano di monitoraggio, opportunamente integrato con il campionamento dei Solventi clorurati, dovrà avvenire in contraddittorio con Arpac una volta all'anno per il 10% dei pozzi monitorati, in analogia a quanto prescritto al punto 2) del D.D. n. 351 del 08/08/2017, con cui è stato approvato ed autorizzato " l'intervento di MISO e Monitoraggio Attenuazione Naturale", per il sito in questione.

NOTIFICARE copia del presente decreto alla Società Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture, sia presso la sede legale ubicata in Via Piazza Monte Grappa n. 4 – Roma, che presso lo Stabilimento industriale sito in Pomigliano d'Arco – Zona ASI – Viale dell'Aeronautica s.n.c..

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Pomigliano d'Arco (NA), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - UOD Bonifiche - Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Napoli, Al Consorzio ASI, alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott. Antonio Ramondo